

Una mostra e un libro di Federica Berner. Inaugurazione oggi in via Moscova

# Ritratti della gente di Brera

*Artisti, scrittori, modelle: gente mai comune sul palcoscenico della città*

Gente di Brera, li hanno chiamati. Ignari che la persone sono gente qualunque meno a Brera, il quartiere degli artisti, dove tutti, anche i più banali, i più qualunque, hanno una aura insolita, inusuale che li ammantava di diverso.

I tipi di Brera sono diversi da tutti perchè anche il meno artistico è impolverato d'arte e anche il colore dell'inconscio più tradizionale sa che le uniche pulsioni a cui vale la pena di prestare attenzione sono quelle della trasgressione. Chi vive a Brera sa che il momento che sceglie quell'indirizzo, l'attimo in cui per la prima volta gira la chiave nella toppa, si è messo in un palcoscenico senza via d'uscita, dove si recita ogni giorno la più allegra fra tutte le commedie della vita: quella di essere un tipo. Un tipo di Brera, un tipo diverso da tutta l'altra gente. Raccogliere i tipi che del quartiere degli artisti in un libro di ritratti è un'idea che è venuta a Federica Berner, una signora nata a Lucerna 52 anni fa, che a forza di frequentare



**LA RESTAURATRICE** Gabriella Arlati e Giorgio Cavalcuti

Brera ha perso il tonetto da signora ed ha acquistato quell'aria svagata di chi aspetta sempre un arrivo o un plauso esterno che le cambi la vita. Quell'aria arrogante d'artista di chi pensa che se il destino è in ritardo è colpa sua poichè l'artisticità eleva anche chi non è

mai stato scoperto. Oggi, alle 18,30, alla Banca popolare Commercio e Industria, in via Moscova 33, doppia inaugurazione: la mostra Gente di Brera di Federica Berner e la presentazione del libro anonimo di Valentina edizioni. Sfogliando quelle pagine, quardan-

do quei ritratti ecco i tipi che fanno Brera, tutti quei tipi che la colorano e ne prendono il colore. Si va dalla panettiera a Guido Ballo, il severo critico di un'intera generazione d'artisti. C'è il ritratto di Ferdinando De Filippi, il direttore dell'Accademia che regna su 4000 studenti e 300 docenti e sovrintende ai nuovi 10 corsi di laurea che rendono Brera competitiva alle grandi istituzioni internazionali vicino a quello di Michele Lamantea, il rigattiere della piazza, che con il suo inseparabile cilindro nero, fa parte del panorama del quartiere. C'è il vigile, la modella della Pinacoteca, il parrucchiere ma soprattutto ci sono i pittori. Federica Berner, nei suoi ritratti che rendono morbidi gli uomini e dure le donne ci ha messo anche Oriella Dorella, Ettore Sottsass e Andrea Schammah la regista che il quartiere lo abita e bello dipinge. Fra tutti sono 60 ritratti.

A Brera anche la "gente" può diventare un tipo.

**Lina Sotis**